

BIANCO FIDUCIARIA E DI REVISIONE S.R.L.
società fiduciaria e di revisione contabile

Milano, 24 maggio 2016

Oggetto:

Iva al 4% per giornali on line - i chiarimenti dell'agenzia delle entrate

L'agenzia delle Entrate ha emanato la circolare n.20/E del 18 maggio 2016, dedicando il paragrafo n.4 all'applicazione della aliquota iva del 4% alle edizioni on line dei quotidiani, periodici e dispacci delle agenzie di stampa.

Il chiarimento dell'Agenzia delle entrate si riferisce all'articolo 1 comma 637 della legge 28 dicembre 2015 n.208 (legge di stabilità per il 2016) che ha esteso l'applicazione dell'aliquota iva del 4% ai prodotti editoriali on line – diversi dai libri - con decorrenza dal 1 gennaio 2016.

Si rammenta che la legge di stabilità del 2015 aveva introdotto una norma di interpretazione autentica (articolo 1, comma 667 della legge 23 dicembre 2014 n.190), in forza della quale si applica l'aliquota iva ridotta del 4% ai cosiddetti *e-book* e cioè a tutte le pubblicazioni identificate dal codice ISBN e veicolate attraverso qualsiasi supporto fisico o tramite mezzi di comunicazione elettronica. Tali prodotti sono da considerare "*libri*", ai fini dell'applicazione dell'aliquota iva del 4%, prevista dalla Tabella A, parte II, numero 18 allegata al dpr n.633/72 (Beni e servizi soggetti all'aliquota iva del 4 per cento).

L'articolo 1 comma 637 della legge 28 dicembre 2015 n.208 (legge di stabilità per il 2016) ha esteso l'applicazione dell'aliquota iva del 4% agli altri prodotti editoriali on line, integrando la disposizione della legge di stabilità dell'anno 2015 che aveva riservato l'applicazione dell'aliquota iva del 4% ai soli libri on line (*e-book*).

Pertanto, dal 1 gennaio 2016, ai fini della applicazione dell'aliquota iva del 4% "*sono da considerare giornali, notiziari quotidiani, dispacci delle agenzie di stampa, libri e periodici, tutte le pubblicazioni identificate da codice ISBN o ISSN e veicolate attraverso qualsiasi supporto fisico o tramite mezzi di comunicazione elettronica*". (vedi nostra circolare del 11 gennaio 2016).

Con particolare riferimento **ai periodici on line**, si segnala che :

- a) per fruire dell'aliquota iva del 4%, tali prodotti devono essere necessariamente identificati dal codice ISSN (International Standard Serial Number). Tale codice identifica periodici, riviste, giornali, annuari, collane monografiche e tutte le altre tipologie di pubblicazioni in serie.
- b) la vendita di periodici on line (anche in abbonamento), pur fruendo dell'aliquota del 4% dal 1 gennaio 2016, non rientra nel regime speciale iva dell'editoria previsto dall'articolo 74, comma 1, lett.c) del dpr 633/72. Il regime speciale iva dell'editoria resta infatti applicabile ai soli prodotti editoriali cartacei.
- c) la vendita di periodici on line, ai fini iva, è considerata una prestazione di servizi elettronici soggetta ad iva nei modi e nei termini ordinari.
- d) la vendita di periodici on line, se effettuata nei confronti di privati consumatori (e cioè di committenti che agiscono al di fuori dell'esercizio di impresa, arte o professione) è esonerata dall'obbligo di emissione della fattura e dello scontrino o ricevuta fiscale, ai sensi dell'articolo 22 comma 6-ter del dpr n.633/72 e del decreto del ministero dell'economia e finanze del 27 ottobre 2015. (Si veda la nostra circolare del 23 novembre 2015 – *Servizi on line a consumatori privati, finalmente niente più fattura e scontrini fiscali*).

20145 Milano - Via G. Rasori 13 – tel. 02/86984211 – fax 02/85910154
società a responsabilità limitata – capitale sociale euro 52.000
codice fiscale e partita iva - registro imprese di Milano n.11469080151

BIANCO FIDUCIARIA E DI REVISIONE

La circolare dell'agenzia delle entrate n.20/E del 18 maggio 2016 ha chiarito che :

- l'aliquota iva del 4% è applicabile anche alle “operazioni di messa a disposizione on line (per un periodo di tempo determinato) dei prodotti editoriali”. Con questa espressione , l'agenzia delle entrate ha inteso riferirsi ai casi in cui al consumatore è offerta la fruizione dei prodotti editoriali mediante utilizzo di siti web ovvero piattaforme elettroniche. Un esempio indicato dall'agenzia delle entrate è la consultazione di biblioteche on line che prevedono anche servizi aggiuntivi quali ricerche, inserimento di commenti, stampa di documenti.
- il possesso del codice ISSN (per i giornali e periodici) è condizione necessaria ma non sufficiente per l'applicazione dell'aliquota iva del 4%. Oltre il requisito formale del codice ISSN è necessario che il periodico abbia le sue caratteristiche distintive è cioè il contenuto divulgativo e la cadenza periodica.
- resta una cessione di beni – e pertanto si assolve l'iva con il regime speciale dell'editoria - la cessione di un prodotto editoriale cartaceo con all'interno una chiave d'accesso che consente all'acquirente di acquisire on line la copia digitale del prodotto cartaceo già acquistato, senza pagare uno specifico corrispettivo per il servizio elettronico aggiuntivo. In altri termini, è possibile effettuare la vendita congiunta di un prodotto editoriale cartaceo e della sua versione e/o aggiornamento elettronico ed applicare il regime speciale dell'editoria , a condizione che il prezzo di vendita al pubblico del prodotto, nel suo insieme, sia riferito interamente al prodotto editoriale cartaceo. (vedi nostra circolare del 1 ottobre 2014)

Milano, 24 maggio 2016

Pierangelo Bianco e Alessandra Piazzino